

## Comunicato stampa Communiqué de presse

### La crisi globale, incidente di percorso o ultima chiamata?

*Il 5 giugno sesto appuntamento della rassegna Karakorum - spazi digitali di riflessione*

“**La crisi globale, incidente di percorso o ultima chiamata?**” è il titolo del sesto appuntamento on line di **Karakorum** - spazi digitali di riflessione - in programma **venerdì 5 giugno alle ore 18.00** e accessibile dalla **sezione eventi del sito internet dell'Università [www.univda.it](http://www.univda.it)**. Intervengono i professori **Ermanno Vitale e Patrik Vesan**.

La maggior parte delle persone ha forse considerato il periodo, il cui termine di preciso ancora non si sa, come un incidente di percorso, vale a dire una fatalità, che non inficia un percorso di progresso e di sviluppo, che deve riprendere e continuare come prima, forse più di prima, dimenticando che il "racconto interrotto" dalla pandemia non era propriamente paradisiaco, che in realtà un sacco di spade di Damocle sociali, politiche, economiche e ambientali pendevano sulle nostre teste anche prima che arrivasse il "meteorite" Covid-19.

Ma se la pandemia fosse invece un momento di disvelamento di tutto quanto era già implicito, latente, in quel largo movimento storico che, a partire dalla fine del Settecento, abbiamo chiamato trionfalmente prima civilizzazione e progresso, poi sviluppo economico, e infine globalizzazione?

La pandemia, che ha dimostrato come il capitalismo finanziario che ha impregnato le nostre società sia un gigante dai piedi d'argilla, potrebbe essere interpretata come una sorta di "autobiografia" della globalizzazione. Un'autobiografia i cui capitoli essenziali sono tre:

1. La pandemia non era imprevedibile, ma gli allarmi vennero sottovalutati, perché avrebbero richiesto una risposta collettiva, in termini di risorse pubbliche e intelligenza politica, che sta agli antipodi delle privatizzazioni e dell'economicismo dominante;
2. al contrario della retorica per cui siamo tutti sulla stessa barca, la crisi economica connessa alla pandemia ha messo ulteriormente in evidenza che le diseguaglianze all'interno delle singole nazioni e planetarie sono intollerabili e sono esse stesse un'emergenza cui provvedere;
3. L'iperglobalizzazione ha portato con sé l'occupazione/distruzione di ambienti prima selvaggi, dove esistono sconosciuti agenti (per noi "umani") patogeni; i viaggi rapidi di larga portata (e alla portata di molti); le megalopoli, in cui si concentrerà sempre di più la popolazione del pianeta, il cambiamento climatico, con tutti gli effetti devastanti (siccità, inondazioni, migrazioni climatiche, ecc.). Tutti problemi che ben conosciamo ma che tendiamo a non prendere davvero sul serio, nonostante siano le probabili prossime emergenze planetarie. A fronte di questo

Per informazioni:  
Tel. 0165 1875211  
[comunicazione@univda.it](mailto:comunicazione@univda.it)  
[www.univda.it](http://www.univda.it)

## Comunicato stampa Communiqué de presse

scenario si aprono due possibilità: distogliere lo sguardo oppure saper cogliere questa “autobiografia” della globalizzazione come un’occasione di apprendimento.

Qualsiasi percorso di apprendimento deve comunque essere in grado di superare una serie di ostacoli che saranno oggetto di riflessione nel corso dell’incontro di venerdì 5 giugno.

L’evento è organizzato dal **Dipartimento di Scienze Economiche e Politiche** e dal **Centro Transfrontaliero sul Turismo e l’Economia di Montagna** dell’Università della Valle d’Aosta e si inserisce nell’ambito del progetto europeo FEAST (Formation, Education et Aménagement des Synergies Territoriales) – CUP B66D17000020005, finanziato nell’ambito del programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Francia Alcotra 2014-2020. L’iniziativa è supportata **dall’Assessorato regionale all’Istruzione, Università, Ricerca e Politiche giovanili**.

Di seguito si unisce il programma del ciclo.

CG

Aosta, 3 giugno 2020

## Comunicato stampa Communiqué de presse

### Programma del ciclo Karakorum

**Venerdì 24 aprile 2020** – ore 18.00

Parola d'ordine: riguadagnare la fiducia

Intervengono Gianluigi Gorla, Elena Cattelino, Roberto Franzè, Nicola Strazzari.

**Venerdì 8 maggio 2020** – ore 18.00

Quale confine per le libertà individuali?

Intervengono Furio Ferraresi e Antonio Mastropaolo.

**Venerdì 15 maggio 2020** – ore 18.00

Quale prospettiva per il turismo nelle aree alpine?

Intervengono Carmine Tripodi e Marco Alderighi.

**Venerdì 22 maggio 2020** – ore 18.00

Le pandemie nel Novecento

Intervengono Claudio Bermond e Paolo Gheda.

**Venerdì 29 maggio 2020** – ore 18.00

Un nuovo ruolo per lo stato e le regioni

Intervengono Elio Borgonovi, Anna Maria Merlo e Elisabetta Trincherò.

**Venerdì 5 giugno 2020** – ore 18.00

La crisi globale, incidente di percorso o ultima chiamata?

Intervengono Ermanno Vitale e Patrik Vesan.

**Venerdì 12 giugno 2020** – ore 18.00

Diritti fondamentali e mercato ai tempi dell'emergenza"

Intervengono Paolo Sfamèni e Roberto Calvo.